

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, tu hai voluto che alla morte del tuo Figlio Crocifisso il mondo sperimentasse le tenebre della desolazione; noi ti preghiamo: splenda sulla Chiesa l'aurora di luce del suo Signore risorto dal sepolcro, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

ACCLAMAZIONI A CRISTO Signore

*Acclamiamo a Cristo,
Crocifisso e Risorto,
che vive e regna per i secoli eterni.*

Vincitore del principe delle tenebre,
che dalla Croce hai riportato il tuo glorioso trionfo, Kyrie eleison.

- **Kyrie eleison.**

Figlio di Dio,
che hai sconfitto il demonio e le sue malizie, Kyrie eleison.

- **Kyrie eleison.**

Signore,
che nella risurrezione hai rinnovato l'universo, Kyrie eleison.

- **Kyrie eleison.**

Primogenito
dell'umanità riscattata da morte, Kyrie eleison.

- **Kyrie eleison.**

Capo e principio
della nuova creazione, Kyrie eleison.

- **Kyrie eleison.**

Giudice atteso,
che verrai alla fine dei tempi, Kyrie eleison.

- **Kyrie eleison.**

PREGHIERA AL SANTO CROCIFISSO *(Carlo Maria Martini)*

O Gesù Crocifisso,
noi vogliamo contemplarti con il cuore di Maria sotto la Croce,
con il cuore delle donne sulla collina del Calvario,
nel desiderio di capire che cosa ci dicono le tue braccia allargate.

Ci dicono, Gesù, che tu per primo
sei nell'abbraccio di amore del Padre,
nell'abbraccio di quell'amore gratuito, purissimo, totale,
che è la tua certezza di vita per sempre
e che abbraccia l'umanità intera.

Ci dicono di allargare gli spazi stretti della nostra vita,
delle nostre case, della nostra società, della nostra terra
per aprirli a tutti coloro che sono nel bisogno e nella solitudine.
Fa' che, guardandoti, noi comprendiamo
che la Bellezza del tuo Amore Crocifisso
è rivelazione del cuore del Padre che ci ama e ci salva.

Ci dicono, infine, di annunciare al mondo
con la nostra vita di fede, di speranza e di carità,
questa Bellezza divina che salva e che si offre come luce e forza
in ogni situazione del presente e del futuro.

BENEDIZIONE

CANTO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

- Qui, presso a te, Signor, restar vogl'io.
È il grido del mio cuor: l'ascolta, o Dio!
La sera scende oscura sul cuor che s'impaura:
mi tenga ognor la fe' qui, presso a te.

- Qui, presso a te, Signor, restar vogl'io.
Niun vede il mio dolor: tu il vedi, o Dio!
O vivo Pan verace, sol tu puoi darmi pace:
e pace v'ha per me qui, presso a te.

12 settembre 2000

ostensione straordinaria del Santo Crocifisso

meditazione



PARROCCHIA PREPOSITURALE SAN ZENONE
Castano Primo

II FIGLIO
DELL'UOMO

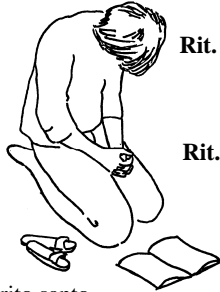
CANTO D'INIZIO

- I nostri occhi hanno visto quello che noi non avremmo voluto vedere mai!
Le nostre orecchie hanno udito quello che noi non avremmo voluto sentire mai!
- L'uomo che non ha mai giudicato, eccolo condannato.
L'uomo che noi non avremmo lasciato, ora è rimasto solo.
L'uomo che tanto abbiamo cercato, noi non l'abbiamo amato.
L'uomo che noi non abbiamo creato, ora l'abbiamo ucciso.
- Nacque tra noi, visse con noi.
Uno di noi lo consegnò.
Fu crocifisso dall'uomo che amava.
E dopo aver perdonato morì.
- Nella memoria di questa passione noi ti chiediamo perdono, Signore, per ogni volta che abbiamo lasciato il tuo fratello morire da solo.

**Rit. Noi ti preghiamo, uomo della croce:
Figlio e fratello, noi speriamo in te.**

(2 volte)

- Nella memoria di questa tua morte noi ti chiediamo coraggio, Signore, per ogni volta che il dono d'amore ci chiederà di soffrire da soli.
- Nella memoria dell'ultima cena noi spezzeremo di nuovo il tuo pane, ed ogni volta il tuo corpo donato sarà la nostra speranza di vita.



SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
Amen.

Fratelli e sorelle,
sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione.
La nostra speranza è ben salda:
come, infatti, abbondano le sofferenze di Cristo in noi,
così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

E la grazia e la pace
di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo
siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

ORAZIONE

Preghiamo (pausa di preghiera silenziosa)

Fedele, o Dio, è il tuo amore per noi dal principio del mondo e ha trovato il suo vertice nella morte in Croce del tuo Figlio: alla tua Chiesa, salvata da quel sangue prezioso, concedi di celebrare con pietà profonda e sincera i misteri che l'hanno redenta e di crescere così sempre più nella tua carità. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO (cfr Matteo 26,31.40.46)

- R** Questa stessa notte
voi tutti resterete scandalizzati
per causa mia.
**Infatti sta scritto: «Ucciderò il pastore,
e le pecore del gregge saranno disperse».**
- V** Così, non avete trovato la forza
di stare svegli un'ora con me,
voi che vi esortavate a vicenda a morire con me.
Ma Giuda, vedete come non dorme
e si affretta a consegnarci ai Giudei.
Alzatevi, andiamo. Ormai l'ora è venuta.
**Infatti sta scritto: «Ucciderò il pastore,
e le pecore del gregge saranno disperse».**

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

✠ Dal vangelo secondo Matteo (26,36-56)

Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano. E disse a Pietro: «Così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me? Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole». E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo: «Padre mio, se questo calice non può passare da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà». E tornato di nuovo trovò i suoi che dormivano, perché gli occhi loro si erano appesantiti. E lasciati, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole. Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro: «Dormite ormai e riposate! Ecco, è giunta l'ora nella quale il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce si avvicina».

Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbi!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!». Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote staccandogli un orecchio.

Allora Gesù gli disse: «Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada. Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe subito più di dodici legioni di angeli? Ma come allora si adempirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?». In quello stesso momento Gesù disse alla folla: «Siete usciti come contro un brigante, con spade e bastoni, per catturarmi. Ogni giorno stavo seduto nel tempio ad insegnare, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si adempissero le Scritture dei profeti». Allora tutti i discepoli, abbandonatolo, fuggirono.

MEDITAZIONE

AI PIEDI DELLA CROCE

Cantico

(Giona 2,3-10)

**Et ascendat de corruptione vita mea
ad te Domine Deus meus**

*Cristo sulla Croce,
spalancando le sue braccia,
ha risollevato tutto il mondo
dal suo destino di morte.*

(S. Ambrogio)

**Ant. (duplex) Voi l'avete inchiodato sulla Croce *
e l'avete ucciso.**

**Ma Dio lo ha risuscitato, *
sciogliendolo dalle angosce della morte.
Alleluia.**

- Nella mia angoscia ho invocato il Signore *
ed egli mi ha esaudito;
- **dal profondo degli inferi ho gridato *
e tu hai ascoltato la mia voce.**
- Mi hai gettato nell'abisso, nel cuore del mare *
e le correnti mi hanno circondato;
- **tutti i tuoi flutti e le tue onde *
sopra di me sono passati.**
- Io dicevo: «Sono scacciato lontano dai tuoi occhi; *
eppure tornerò a guardare il tuo santo tempio».
- = **Le acque mi hanno sommerso fino alla gola, †
l'abisso mi ha avvolto, *
l'alga si è avvinta al mio capo.**
- = Sono sceso alle radici dei monti, †
la terra ha chiuso le sue spranghe *
dietro a me per sempre.
- **Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, *
Signore mio Dio.**
- Quando in me sentivo venir meno la vita, *
ho ricordato il Signore.
- **Fino a te la mia preghiera è giunta, *
fino alla tua santa dimora.**
- Quelli che onorano cose vane e false *
abbandonano il loro amore.
- **Ma io con voce di lode *
offrirò a te un sacrificio**
- e adempirò *
il voto che ho fatto;
- **la salvezza *
viene dal Signore.**

[Gloria]

**Ant. (duplex) Voi l'avete inchiodato sulla Croce *
e l'avete ucciso.**

**Ma Dio lo ha risuscitato, *
sciogliendolo dalle angosce della morte.
Alleluia.**

